FORMAT RELAZIONE CPDS

INTRODUZIONE

(max 1.500 parole)

Dipartimento/Facoltà, Corsi afferenti, Composizione Commissione paritetica con indicazione delle scelte effettuate in ordine alla composizione della stessa e specifica in merito ad eventuale cambio di componente/i dall'anno precedente.

a) Riunioni e attività svolta. In particolare, è utile fare riferimento a:
   - modalità adottate per ascoltare la voce degli studenti iscritti/e ai CdS che non hanno una rappresentanza nella CPDS;
   - modalità adottate per raccogliere le segnalazioni degli studenti (meglio se concordate con il Referente del CdS e il Gruppo AQ).

b) Criticità di funzionamento della Commissione registrate nel periodo di funzionamento

STRUTTURA

(max 2.000 parole per CdS)

Per questa parte centrale della Relazione si suggerisce di analizzare per ciascun CdS i 5 punti (A-G) di seguito descritti e di compilare la tabella "Sintesi dell'analisi" con le **criticità/buone prassi rilevate,** che si vogliono evidenziare e inviare al CdS stesso. Si raccomanda, inoltre, di **esplicitare le fonti informative** utilizzate per l'analisi.

Per ogni quadro il PdQ ha definito una traccia (non vincolante)che può essere utilizzata per facilitare la trattazione del quadro. Il PdQ ha inoltre inserito il quadro F per consentire alla CPDS di esprimere eventuali altre osservazioni sul CdS che non emergerebbero dai soli quadri A-E e il quadro G per inserire il parere sulla coerenza tra CFU e obiettivi degli insegnamenti del CdS.

Quadro A – Analisi e proposte sull'allineamento del progetto del Corso di Studio e le esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale (Nuovo Quadro)

Fonti informative utilizzate

Esempi:

- *Segnalazioni di docenti e studenti (contestualmente indicare la/e modalità di raccolta delle segnalazioni e l'entità delle stesse).*
- *Verbali di confronto con Parti Interessate (accesso dalla SUA oppure UO Didattica)*
- *Verbali Gruppi AQ (accesso dal web con o senza credenziali oppure UO Didattica)*
- *Report Almalaurea*

- **……**
- **……**
- **……**

Esito delle proposte della Relazione precedente

Indicare se e come le proposte effettuate dalla CPDS nella Relazione dell'anno precedente sono state portate a termine.

Analisi della situazione attuale

Cosa valuta la CPDS?

Coerenza tra profilo in uscita e competenze richieste dal mercato: i) Aderenza delle competenze dichiarate negli "Obiettivi formativi" alle richieste del settore professionale; ii) Aggiornamento periodico del profilo del laureato rispetto all'evoluzione del mercato; iii) Presenza di competenze trasversali (soft skills) effettivamente richieste dalle aziende; iv) Capacità del CdS di rispondere a nuove professioni emergenti.

Coinvolgimento del mondo del lavoro nella progettazione del CdS: i) Evidenze di consultazioni periodiche con le Parti Interessate (aziende, ordini professionali, enti pubblici) individuate dai CdS; ii) Riscontro delle osservazioni degli stakeholder nella revisione del CdS.

Qualità e coerenza delle attività professionalizzanti: i) Adeguatezza dei tirocini rispetto agli obiettivi formativi; ii) Varietà e qualità delle convenzioni con enti/aziende per stage; iii) Presenza di attività laboratoriali, project work, casi studio, simulazioni.

Spendibilità del titolo all'estero: i) Quanto il titolo di studio è riconosciuto e utile anche fuori dall'Italia; ii) Se gli studenti acquisiscono buone competenze in lingua straniera e la capacità di lavorare in contesti internazionali o multiculturali; iii) Se le esperienze all'estero (Erasmus, tirocini, scambi) offrono reali vantaggi per il futuro lavorativo degli studenti.

Placement e occupabilità: i) Tassi di occupazione a 1, 3, 5 anni; ii) Coerenza tra lavoro svolto e percorso di studi; iii) Eventuali criticità nei tempi di ingresso nel mercato del lavoro.

Feedback degli studenti e dei laureati: i) Percezione degli studenti sulla spendibilità delle competenze acquisite; ii) Valutazioni dei laureati sull'utilità del percorso nel mondo del lavoro; iii) Eventuali lacune percepite tra formazione e richieste professionali.

Domande utili per affrontare l'analisi:

Coerenza tra formazione e mercato del lavoro

a) *Le competenze dichiarate negli "Obiettivi formativi" rispecchiano ciò che le aziende richiedono oggi?*
b) *Ci sono competenze mancanti o obsolete?*
c) *Il profilo del laureato è aggiornato rispetto alle trasformazioni del settore?*

Tirocini e attività professionalizzanti

a) *I tirocini sono coerenti con il percorso formativo?*
b) *Le aziende partner per stage offrono attività realmente formative?*
c) *Ci sono settori professionali non ancora coperti dalle convenzioni?*
d) *Gli studenti ritengono utile l'esperienza svolta?*

Coinvolgimento degli stakeholder

a) *Il CdS consulta regolarmente le Parti Interessate?*
b) *Le osservazioni degli P.I. vengono recepite e integrate?*
c) *Ci sono settori emergenti che non sono ancora rappresentati?*

Placement e occupabilità

a) *I dati AlmaLaurea mostrano un buon livello di occupazione?*
b) *Il lavoro svolto dai laureati è coerente con il titolo?*
c) *Ci sono criticità nei tempi di ingresso nel mercato del lavoro?*

Internazionalizzazione

a) *Le competenze linguistiche e interculturali sono adeguate alle richieste del mercato globale?*

b) *Le esperienze all'estero migliorano l'occupabilità?*
c) *Il titolo è riconosciuto e spendibile in contesti internazionali?*

Aggiornamento dell'offerta formativa

a) *I contenuti dei corsi riflettono le evoluzioni tecnologiche e normative del settore?*
b) *Ci sono nuove professioni o competenze emergenti che il CdS dovrebbe integrare?*

Feedback degli studenti e dei laureati

a) *Gli studenti percepiscono la formazione come utile per il lavoro?*
b) *I laureati ritengono adeguata la preparazione ricevuta?*
c) *Ci sono lacune ricorrenti segnalati da più coorti?*

Proposte per il miglioramento

Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS deve individuare obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalare ai CdS l'opportunità di adottare delle azioni correttive mirate. Si raccomanda che le proposte formulate siano basate sull'individuazione di soluzioni coerenti, realizzabili e verificabili.

Quadro B – Analisi e proposte in merito alla coerenza tra risultati di apprendimento attesi, attività formative e relative modalità di valutazione (ex Quadro C e G)

Fonti informative utilizzate

Esempi:

- *Risultati di apprendimento attesi (quadro "Obiettivi formativi del CdS" della SUA-CdS)*
- *Piano didattico del CdS*
- *Matrice di Tuning (SUA-CdS)*
- *Schede web insegnamenti: analisi in merito alle Modalità di verifica dell'apprendimento e ai Criteri di valutazione.*
- *Segnalazioni di docenti e studenti (contestualmente indicare la/e modalità di raccolta delle segnalazioni e l'entità delle stesse).*
- *Esiti dell'indagine sull'opinione della componente studentesca in merito alle attività didattiche relativamente alla domanda"Le modalità di svolgimento dell'esame sono definite in modo chiaro?" (vd. sopra per l'accesso)*

- **……**
- **……**
- **……**

Esito delle proposte della Relazione precedente

Indicare se e come le proposte effettuate dalla CPDS nella Relazione dell'anno precedente sono state portate a termine.

*Indicare se e come il parere **sulla coerenza tra CFU e obiettivi delle attività formative** espresso dalla CPDS nella Relazione dell'anno precedente è stato recepito.*

Analisi della situazione attuale

Cosa valuta la CPDS?
***Coerenza interna del percorso formativo**: i) Allineamento tra risultati di apprendimento attesi, contenuti effettivamente erogati e metodi di valutazione; ii) Coerenza verticale (progressione logica tra anni) e orizzontale (coordinamento tra insegnamenti dello stesso anno); iii) Assenza di sovrapposizioni e ridondanze non giustificate. Coordinamento tra docenti: i) Esistenza di momenti strutturati di confronto tra i docenti dei diversi insegnamenti e dei moduli interni; ii) Condivisione di criteri comuni per la valutazione, in particolare per insegnamenti integrati o moduli multipli; iii) Allineamento sulle competenze trasversali da sviluppare.*
***Utilizzo della matrice di Tuning.** Impiego della matrice di Tuning per: i) mappare i risultati di apprendimento; ii) verificare la coerenza tra competenze attese e contenuti; iii) individuare eventuali lacune o eccessi formativi.*

Aggiornamento periodico della matrice in relazione all'evoluzione del CdS.
Trasparenza e documentazione: *i) Chiarezza e completezza delle informazioni presenti nei syllabus, in particolare delle modalità d'esame; ii) Coerenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali (SUA-CdS, syllabus, regolamenti) e quanto effettivamente realizzato; iii) Evidenze di coordinamento riportate nei verbali o nelle relazioni interne.*
Metodi di esame e i criteri di valutazione: *se consentono di accertare correttamente gli esiti degli esami in relazione ai risultati di apprendimento attesi.*
Se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. percentuale promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà) e se stabilisce azioni conseguenti laddove necessario.

Percezione degli studenti rispetto alla coerenza dei contenuti e alla distribuzione del carico didattico.
Eventuali criticità segnalate nelle opinioni degli studenti e nelle riunioni con i rappresentanti.
Azioni correttive adottate dal CdS in risposta alle osservazioni.

Inserire, inoltre, il ***parere sulla coerenza tra CFU e obiettivi delle attività formative proposte dal CdS*** *(previsto dal DM 270/04, art. 12, comma 3 e dal Regolamentodidattico di Ateneo ,all'art. 7, lettera b).*

Il parere potrebbe riguardare tre livelli di analisi:

a) livello di pianificazione: analisi del carico dei CFU attribuiti alle singole attività rispetto ai risultati di apprendimento attesi (la CPDS verifica se i CFU previsti per le varie attività formative sono coerenti con iprimi due Descrittori di Dublino descritti nel quadro A4.b2 della SUA-CdS);

b) livello di erogazione: analisi dei carichi didattici così come percepiti dagli studenti (i rappresentanti della componente studentesca che fanno parte delle CPDS si fanno carico di raccogliere eventuali segnalazioni di criticità da parte di tutta la componente studentesca iscritta ai CdS oggetto di valutazione);

livello di rapporto fra ore e CFU così come deliberato dalle singole strutture didattiche (in base alla didattica programmata ed erogata, come da delibera del Consiglio di Dipartimento/Facoltà, la CPDS verifica il rapporto tra le ore di attività formative frontali e il numero di CFU attribuiti alle stesse, segnalando eventualicriticità).

Domande utili per affrontare l'analisi:

Coerenza interna del percorso formativo*:*

1. *I contenuti erogati risultano coerenti con i risultati di apprendimento dichiarati?*
2. *I docenti degli insegnamenti dello stesso anno si coordinano per evitare sovrapposizioni e garantire una progressione coerente?*

In caso di insegnamenti articolati in moduli:

3. *I docenti dei moduli interni si confrontano regolarmente per garantire un percorso unitario?*
4. *Gli studenti percepiscono coerenza tra i moduli di uno stesso insegnamento?*

Matrice di Tuning

5. *La matrice di Tuning è utilizzata per mappare e verificare la coerenza tra competenze, contenuti e valutazioni?*
6. *Sono state individuate lacune, ridondanze o aree da migliorare attraverso la matrice?*

Documentazione e trasparenza

7. *I syllabus sono aggiornati, completi e coerenti tra loro?*
8. *Le informazioni dichiarate nei documenti ufficiali corrispondono a quanto effettivamente svolto?*

Metodi di esame e i criteri di valutazione

9. *Le modalità delle prove d'esame e i criteri di valutazione sono adatti ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento?*
    a) *Le modalità d'esame e i criteri di valutazione consentano di accertare in modo corretto i risultati di apprendimento? (esempio, se un insegnamento mira a valutare la chiarezza espositiva e la prova consiste in un test a risposta multipla,….)*
    b) *Le modalità d'esame e i criteri di valutazione sono chiaramente definiti? (Spesso le modalità delle prove d'esame e i e i criteri di valutazione sono comunicati in modo più chiaro in aula di quanto non sia pubblicato sulle pagine web del CdS)*
10. *Le prove d'esame si svolgono come comunicato? (Talvolta si verificano cambiamenti 'in corso d'opera' segnalati dalla componente studentesca)*
11. *I campi relativi alle modalità d'esame e ai criteri di valutazione sono presenti e completi nei syllabi degli insegnamenti del CdS?*

Riscontro degli studenti

12. *Le opinioni degli studenti evidenziano criticità legate alla coerenza dei programmi o al coordinamento tra insegnamenti?*

13. *Le opinioni degli studenti evidenziano criticità in merito al carico di studio rispetto ai crediti assegnati all'insegnamento?*
14. *Il CdS ha adottato misure correttive in risposta alle osservazioni degli studenti?*

Proposte per il miglioramento

Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS deve individuare obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalare ai CdS l'opportunità di adottare delle azioni correttive mirate. Si raccomanda che le proposte formulate siano basate sull'individuazione di soluzioni coerenti, realizzabili e verificabili.

QUADRO C – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS (ex Quadro E)

Fonti informative utilizzate

Esempi:

- *SUA-CdS: sezioni "Presentazione", A, B e C.*
- *Pagina web del CdS.*
- *Segnalazioni di docenti e studenti (contestualmente indicare la/e modalità di raccolta delle segnalazioni e l'entità delle stesse).*
- *Esiti dell'indagine sull'opinione della componente studentesca in merito alle attività didattiche relativamente alla domanda "Le informazioni relative ai contenuti dell'insegnamento/modulo sono disponibili sul sito web?" (vd. sopra per l'accesso)*
- **……**
- **……**
- **……**

Esito delle proposte della Relazione precedente

Indicare se e come le proposte effettuate dalla CPDS nella Relazione dell'anno precedente sono state portate a termine.

Analisi della situazione

Cosa valuta la CPDS?
Se l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto. Inoltre, se le informazioni inserite nella SUA-CdS sono effettivamente complete, aggiornate e coerenti con quanto presentato nel sito web del CdS.
Effettua una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;
Verifica che le informazioni inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intellegibili agli stakeholder;
Verifica se le schede di insegnamento dei CdS di afferenza siano presenti, compilate correttamente e in modo esaustivo in conformità alle relative Linee Guida.

Domande utili per affrontare l'analisi:
1.La SUA-CdS, nei quadri "Presentazione", A, B e C, fornisce informazioni utili e chiare? I link sono aggiornati? Particolare attenzione a:

- ✓ *<<Requisiti di accesso al CdS: Sono comunicati in modo chiaro? Come si recuperano i debiti?*
- ✓ *Coerenza fra Regolamento didattico del CdS (B1) e SUA-CdS?*

2. La formulazione dei quadri della SUA-CdS è chiara e comprensibile per studenti e famiglie e coerente con quanto indicato nellapagina web del CdS?
3. Quanto dichiarato nella Pagina web del CdS si riscontra nella SUA-CdS?
4. Quanto dichiarato nella SUA-CdS si riscontra effettivamente nella realtà dei fatti?ù
5. Le schede insegnamento risultano pubblicate, complete, aggiornate e compilate in modo chiaro ed esaustivo, tali da informare correttamente gli studenti, in coerenza con le Linee Guida del PdQ sulle Schede web insegnamento?

Proposte per il miglioramento

Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS deve individuare obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalare ai CdS l'opportunità di adottare delle azioni correttive mirate. Si raccomanda che le proposte formulate siano basate sull'individuazione di soluzioni coerenti, realizzabili e verificabili.

QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (ex Quadro D)

Fonti informative utilizzate

Esempi:

- *RRC (quadro D4 SUA-CdS)*
- *SMA e relativo verbale di approvazione (scheda "monitoraggio annuale: INDICATORI" della SUA-CdS dell'a.a. precedente, si seleziona la data di aggiornamento degli indicatori che presenta la nota "Commento selezionato come scheda di monitoraggio annuale")*
- *Verbali Collegi Didattici e Consigli di Dipartimento/Facoltà.*
- *Segnalazioni di docenti e studenti (contestualmente indicare la/e modalità di raccolta delle segnalazioni e l'entità delle stesse).*

- **……**
- **……**
- **……**

Esito delle proposte della Relazione precedente

Indicare se e come le proposte effettuate dalla CPDS nella Relazione dell'anno precedente sono state portate a termine.

Analisi della situazione

Cosa valuta la CPDS?
Se alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) conseguano efficaci interventi correttivi del CdS negli anni successivi.
Se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale con riferimento alla Base Dati ANS dell'ANVUR;
se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;

Domande utili per affrontare l'analisi:
1. L'analisi compiuta dal Gruppo AQ del CdS nella Scheda di monitoraggio annuale è completa ed efficace?
- Vengono individuati tutti gli elementi di criticità?
2. Nel caso si disponga di un RRC dell'anno in esame, l'analisi compiuta dal Gruppo AQ del CdS nel Rapporto di riesame ciclico è completa ed efficace?
- Vengono individuati tutti gli elementi di criticità?
- Vengono proposte azioni coerenti e utili al superamento delle criticità?
- L'analisi in esso contenuta ha stretta attinenza con i dati utilizzati?
- Le azioni correttive proposte sono state attuate e in quale misura gli interventi si sono dimostrati efficaci?
3. Nel caso non si disponga di un RRC recente:
- Le azioni correttive proposte sono state attuate e in quale misura gli interventi si sono dimostrati efficaci?
4. Il Collegio Didattico e/o il Consiglio di Dipartimento/ Facoltà prendono effettivamente in carica le azioni di miglioramento proposte dal Gruppo AQ (e dalle CPDS) e ne curano l'attuazione?

Proposte per il miglioramento

Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS deve individuare obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalare ai

CdS l'opportunità di adottare delle azioni correttive mirate. Si raccomanda che le proposte formulate siano basate sull'individuazione di soluzioni coerenti, realizzabili e verificabili.

Quadro E - Analisi e proposte su gestione, analisi e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (ex Quadro A)

Fonti informative utilizzate

Esempi:

- *Segnalazioni di docenti e studenti (contestualmente indicare la/e modalità di raccolta delle segnalazioni e l'entità delle stesse).*
- *Verbali Collegi Didattici (accesso dal web con o senza credenziali oppure UO Didattica)*
- *Verbali Gruppi AQ (accesso dal web con o senza credenziali oppure UO Didattica)*
- *Report Pentaho sull'esito dell'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche (il Presidente della CPDS ha accesso ai report dalla intranet "MyUnivr": dal desk applicazioni "UGOV-Controllo di gestione", "Reporting operazionale ed analisi", "visualizza file", "Public", scegliere i report dedicati alle CPDS dalla cartella "07 – QUESTIONARI" relativi alla "DIDATTICA". È possibile inoltre attivare l'invio a tutti i componenti della CPDS via email tramite richiesta a U.O. Valutazione e qualità)*

- **……**
- **……**
- **……**

Esito delle proposte della Relazione precedente

Indicare se e come le proposte effettuate dalla CPDS nella Relazione dell'anno precedente sono state portate a termine.

Analisi della situazione attuale

Cosa valuta la CPDS?
Se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal CdS.
In merito ai report Pentaho sull'esito dell'indagine sull'opinione degli studenti, qual è il grado di copertura degli insegnamenti.
L'andamento della soddisfazione degli studenti negli ultimi anni.
Se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS.

Domande utili per affrontare l'analisi:
1.Qual è il livello di attenzione che viene riservato dal CdS ai questionari sulla soddisfazione della componente studentesca?
- Se ne discute? Chi? Quando? In che modo? Sono efficaci?
- Ci sono azioni conseguenti?
- Cosa sta facendo il CdS per dare una concreta risposta alle criticità emerse?
- Lo/La Studente/Studentessa si avvale della rappresentanza studentesca o di altre modalità per esporre gli eventuali rilievi?
- Il CdS ha tenuto conto delle considerazioni della CPDS contenute nella relazione annuale?
2.Quali sono le modalità adottate per evincere dal questionario il grado di soddisfazione della componente studentesca?
3.Quali analisi vengono compiute per interpretare i dati raccolti?
- Sono compiute delle elaborazioni dei report disponibili?
- Sono fatte delle comparazioni tra CdS o intertemporali?
4. I dati sono forniti in forma disaggregata a tutti i componenti della CPDS?
5. L'analisi degli esiti della rilevazione sull'opinione degli studenti ha fatto emergere criticità? Come le ha affrontate la CPDS? Si riferiscono a casi specifici oppure a tematiche connesse alla progettazione ed erogazione della didattica del CdS?

Proposte per il miglioramento

Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS deve individuare obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalare ai CdS l'opportunità di adottare delle azioni correttive mirate. Si raccomanda che le proposte formulate siano basate sull'individuazione di soluzioni coerenti, realizzabili e verificabili.

Quadro F - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (ex Quadro B)

Fonti informative utilizzate

Esempi:

- *Schede web insegnamenti e piattaforma e-learning, in merito a materiali didattici e testi di riferimento.*
- *SUA-CdS: Quadri B4 "Infrastrutture" (la SUA-CdS completa è accessibile ai/alle Componenti della CPDS dahttp://ava.miur.ittramite username e PSW fornite dall'UO Valutazione e qualità al Presidente CPDS).*
- *Segnalazioni di docenti e studenti (contestualmente indicare la/e modalità di raccolta delle segnalazioni e l'entità delle stesse). Una valutazione di aule, postazioni informatiche e biblioteche da parte degli studenti è presente nell'indagine "Profilo dei laureati" svolta da Almalaurea, i cui esiti sono pubblici sul sito Almalaurea e messi, inoltre, a disposizioni in Pentaho (vd. sopra per l'accesso) alla cartella "01-STUDENTI", "ALMALAUREA", "Profilo dei laureati".*
- *Esiti dell'indagine sull'opinione della componente studentesca in merito alle attività didattiche relativamente alla domanda "Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente?" (vd.sopra per l'accesso)*

- **……**
- **……**
- **……**

Esito delle proposte della Relazione precedente

Indicare se e come le proposte effettuate dalla CPDS nella Relazione dell'anno precedente sono state portate a termine.

Analisi della situazione

Cosa valuta la CPDS?
Se i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento allivello desiderato.
Se il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi.
Se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica.

Domande utili per affrontare l'analisi:
1. *I materiali didattici indicati da ogni docente sono adeguati agli obiettivi?*

2. *Vengono utilizzati ausili didattici? Come ad esempio: materiali utili per studenti/studentesse disabili, forme dipresentazione alternative, software,…*

3. *Le strutture didattiche sono adatte per le esigenze formative dei CdS?*
- *Aule, laboratori e varie attrezzature didattiche sono sufficienti e adatte?*
- *Si prestano per l'implementazione delle metodologie didattiche?*

Proposte per il miglioramento

Sulla base dei risultati acquisiti, la CPDS deve individuare obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalare ai CdS l'opportunità di adottare delle azioni correttive mirate. Si raccomanda che le proposte formulate siano basate sull'individuazione di soluzioni coerenti, realizzabili e verificabili.

QUADRO G - Ulteriori proposte di miglioramento *(opzionale)* (ex Quadro F)

Esito delle proposte della Relazione precedente

Indicare se e come le proposte effettuate dalla CPDS nella Relazione dell'anno precedente sono state portate a termine.

Proposte per il miglioramento

Inserire ulteriori proposte di miglioramento che si vuole fornire ai CdS

CONCLUSIONI

Indicare:
a) osservazioni generali
b) suggerimenti per il PdQ
c) prassi proattive da segnalare al PdQ
d) tematiche sottoposte a valutazione che non sono state trattate nei quadri precedenti

Sintesi dell'analisi

Nome Corso di Studio	Descrizione della criticità/buona pratica	Descrizione della proposta correttiva (solo per le criticità)	Responsabile (Ateneo/Dipartimento/Facoltà/CdS/altro) (solo per le criticità)	Quadro della relazione CPDS nel quale è presente la criticità/buona prassi
	….	….		…
	….	….		…
	….	….		…
	….	….		…
	….	….		…
	….	….		…
	….	….		…